

## **NORME REGIONALI PER LA PROMOZIONE DEL LAVORO**

Con questa legge la Regione Liguria intende dare attuazione alla strategia per l'occupazione definita a Lisbona e collocarsi in questo importante processo europeo e contribuirvi fattivamente, applicando su scala regionale il metodo del coordinamento aperto, elaborando una visione strategica che possa costituire il fondamento delle politiche regionali di promozione del lavoro, d'innovazione, di sviluppo locale, di potenziamento del capitale umano e della coesione sociale.

La funzione che la Regione si ascrive è quella di operare per rendere concreto ed attuabile il diritto al lavoro di ogni persona ed, in particolare, ad un lavoro dignitoso e sicuro, per garantire l'accesso a quei diritti di cittadinanza sociale che, nel dettato costituzionale italiano, sono indissolubilmente connessi alla condizione stessa di lavoratori.

Con questa legge, la Regione Liguria prevede che le istituzioni passino da un ruolo regolatorio ed autorizzativo ad uno nuovo, di tipo pattizio e concertativo, fondato sulla capacità di negoziare obiettivi e comportamenti condivisi nell'intero sistema delle amministrazioni, delle comunità locali e degli attori del mercato del lavoro, anche attraverso l'assunzione di nuovi livelli di responsabilità da parte dei datori di lavoro pubblici e privati. Per far questo, la legge affronta i temi connessi alla promozione occupazionale in termini di completamento del processo di decentramento dei servizi per l'impiego, nella prospettiva della definizione complessiva di un quadro organico di interventi in materia di lavoro.

Il testo si caratterizza per una forte impronta programmatica che tende ad anticipare i cambiamenti ed a gestirli nel modo più positivo: lo sforzo è quello di evitare che l'agenda politico-sociale sia determinata dalle emergenze.

La legge prevede quindi la definizione, in collaborazione con le Province, di azioni coordinate di comunicazione, articolate a diversi livelli territoriali sui temi del lavoro, individuando obiettivi, target, contenuti, mezzi e risorse dedicate.

L'approccio innovativo di questa legge, porta così la Regione ad operare, in tema di lavoro, non più in chiave riparatoria, ma la pone in grado di anticipare e prevenire derive e fenomeni altrimenti destinati ad alimentare l'esclusione sociale. In tale contesto, si assegna particolare rilievo all'innovazione delle politiche e degli strumenti volti a prevenire le crisi aziendali e ad assicurare l'integrazione sociale dei lavoratori disabili e delle figure deboli sul mercato del lavoro.